

CONGRESSO AIQUA

ROMA Aula Convegni CNR p.le Aldo Moro,7

24 e 25 Febbraio 2011

Il Quaternario Italiano - Conoscenze e prospettive



2^a circolare

Il Quaternario, il più breve dei periodi della storia geologica del nostro pianeta, ha da sempre attratto l'interesse di un gran numero di ricercatori e specialisti di discipline anche apparentemente distanti fra loro, quali la paleontologia e la geochimica, la vulcanologia e l'oceanografia, la stratigrafia e la climatologia, la paleobotanica e l'antropologia

I primi studiosi che si cimentarono nello studio del Quaternario italiano avevano radici culturali diverse e affrontarono le problematiche come "quaternaristi a tutto tondo" analizzandole con approcci che oggi definiremmo multidisciplinari. Alcuni studi della prima metà del secolo scorso, tra gli anni '30 e '50, hanno rappresentato un riferimento a livello mondiale, altri costituiscono ancor oggi le basi per studi più avanzati.

La complessità dei fenomeni e degli aspetti fanno del Quaternario un periodo solo apparentemente conosciuto, con problematiche e numerose questioni irrisolte.

L'AIQUA, che istituzionalmente annovera specialisti di tutte le discipline attive nello studio del Quaternario, può essere sede ideale di dibattiti atti a porre in luce nuovi ambiti di studio e possibili risoluzioni dei problemi aperti in una prospettiva di ricerca futura.

In quest'ottica, lo scopo di questo congresso, inteso a coinvolgere la comunità dei quaternaristi nella sua totalità, è duplice:

- 1) incoraggiare la presentazione di lavori a spiccato carattere multidisciplinare
- 2) favorire la partecipazione di giovani quaternaristi, ivi inclusi ricercatori non strutturati, dando loro l'opportunità di presentare i risultati delle proprie ricerche, anche preliminari, nel più ampio contesto della ricerca italiana sul Quaternario.

TEMATICHE

Il Congresso intende affrontare tutti gli aspetti disciplinari implicati nello studio del Quaternario e quindi tutte le tematiche che vanno dalla Geologia sensu lato alla stratigrafia, geochimica, geomorfologia, paleoclimatologia, oceanografia, geodinamica, paleobiologia, paleoecologia, geoarcheologia, paleoantropologia e così via.

In particolare il Congresso intende evidenziare il contributo delle ricerche recenti ai problemi classici del Quaternario italiano. Ecco alcuni esempi:

- Quale è il quadro della cronologia delle glaciazioni alpine alla luce delle recenti ricerche? Ci sono i fattori tettonici implicati? Come si interpreta la risposta dei ghiacciai alle variazioni climatiche a scala secolare, ad alta frequenza e alla scala orbitale? Come interagiscono gli ambienti glaciali, periglaciali, alluvionali?
- I nuovi metodi, le esperienze, i trabocchetti e i problemi aperti nella datazione del Quaternario

- I progressi nello studio delle trasformazioni degli ambienti durante il Quaternario, dedotti dai diversi archivi sedimentari e archeologici (dai paleosuoli agli ambienti eolici; dalle torbiere ai laghi, alle pianure alluvionali alle concrezioni carbonatiche, alle coste, alle avanfosse marine; dai livelli paleolitici nei riempimenti in grotta agli abitati lacustri). Vi sono studi multidisciplinari che consentono di confrontare tra loro i segnali ottenuti da questi archivi ?
- Gli effetti che cambiamenti climatici, orbital forcing, tettonica ed interazione biotica hanno avuto sull'evoluzione delle faune durante il Quaternario.
- La dinamica evolutiva di fauna e vegetazione e la dispersione del genere *Homo* nell'area mediterranea
- Il ruolo della paleoecologia nella ricostruzione dell'evoluzione dei paleoambienti.
- L'ultima transizione glaciale-interglaciale vista nelle diverse regioni italiane
- Le mutue interazioni tra civiltà, clima e ambiente
- Casi di studio e di confronto tra biostratigrafia, biocronologia, cronologia archeologica, misure geocronometriche
- Le variazioni di livello del mare, differenze tra curve globali e locali
- Il connubio tra la geologia marina e la geomorfologia costiera
- La rappresentazione degli eventi nella storia geologica regionale recente: il contributo della nuova carta geologica

PROGRAMMA

Il Congresso sarà articolato in due giorni di comunicazioni, suddivise in sessioni tematiche in base agli argomenti proposti dai partecipanti al congresso e trattati nelle comunicazioni orali o nei poster. Per i poster è prevista una breve presentazione.

Particolare spazio sarà dato a lavori innovativi a carattere multidisciplinare svolti in ambito nazionale ed internazionale e a quelli di giovani ricercatori che intendano presentare i risultati, anche parziali ma originali, della loro attività di ricerca.

Sono previste due escursioni di un giorno (pre- e post-congresso: 23 e 26 Febbraio) da effettuarsi in località di particolare interesse dal punto di vista geologico-stratigrafico, paleontologico e storico, durante le quali sarà possibile confrontarsi con altri ricercatori ed integrare esperienze e prospettive di ricerca.

ISCRIZIONE

La quote di iscrizione, **da versarsi entro il 22 dicembre 2010**, sono:

- Soci AIQUA strutturati **€ 60**
- Soci AIQUA non strutturati (dottorandi, assegnisti, contrattisti, studenti) **gratuito**
- Non soci **€ 80**
- Non soci non strutturati (dottorandi, assegnisti, contrattisti, studenti) **€ 60**

I giovani ricercatori non strutturati che presenteranno domanda di affiliazione all'AIQUA entro il 22/12/2010 potranno usufruire dell'iscrizione gratuita al convegno.

Per le iscrizioni al convegno effettuate dopo il 22/12/2010 le quote saranno di:

- Soci AIQUA strutturati € 80
- Soci AIQUA non strutturati (dottorandi, assegnisti, contrattisti, studenti) € 20
- Non soci € 100
- Non soci non strutturati (dottorandi, assegnisti, contrattisti, studenti) € 80

Gli interessati sono pregati di riempire la scheda di registrazione ed inviarla ad aiqua@mvcongressi.it

LINGUA UFFICIALE: INGLESE E ITALIANO

ABSTRACTS/PROCEEDINGS

Coloro che intendono presentare un contributo (comunicazione orale o poster) sono pregati di inviare, entro il 22 dicembre, la scheda presentazioni a congressoaiqua2011@isprambiente.it; il relativo extended abstract potrà essere inviato a congressoaiqua2011@isprambiente.it, non oltre il 15 gennaio 2011. Gli extended abstract, in lingua inglese e già sottoposti a revisione linguistica, saranno redatti utilizzando il **format** (che sarà disponibile sul sito AIQUA www.aiqua.it) ed avranno una lunghezza massima di 3 pagine.

Gli extended abstracts delle comunicazioni orali e dei posters, accettati dal Comitato Scientifico, saranno pubblicati su un volume speciale di "IL QUATERNARIO", distribuito ai partecipanti all'atto della registrazione al congresso e saranno disponibili in rete sul sito AIQUA www.aiqua.it. Non è previsto alcun contributo da parte degli autori per le spese di stampa.

Ai lavori che, a giudizio del Comitato Scientifico, rivestano particolare rilevanza per carattere interdisciplinare, per aspetto innovativo e valenza scientifica delle tematiche affrontate, sarà proposta la pubblicazione in una rivista internazionale ISI.

ESCURSIONI

- 1) Escursione pre-congresso, 23 febbraio 2011: area pontina (forme e depositi del Pleistocene superiore). Costo previsto: circa 50 €, per un numero minimo di 16 partecipanti.
- 2) Escursione post-congresso, 26 febbraio 2011: Ponte Galeria, Torre in Pietra, La Polledrara di Cecanibbio. Costo previsto: circa 50 € per un numero minimo di 27 partecipanti.

DEADLINES

22 dicembre 2010 pagamento quote iscrizione aiqua@mvcongressi.it
invio schede presentazioni congressoaiqua2011@isprambiente.it

15 gennaio 2011 invio degli abstracts congressoaiqua2011@isprambiente.it

COMITATO ORGANIZZATORE

Fabrizio Antonioli fabrizio.antonioli@enea.it , Edi Chiarini edi.chiarini@isprambiente.it ,

Maria Rita Palombo mariarita.palombo@uniroma1.it , Andrea Sposato andrea.sposato@cnr.it .

SEGRETERIA

Edi Chiarini congressoaiqua2011@isprambiente.it tel. 06 50074236

COMITATO SCIENTIFICO

Alessandro Amorosi, Fabrizio Antonioli, Anna Paola Anzidei, Carlo Bartolini, Adele Bertini,

Francesco Carraro, Edi Chiarini, Francesco Latino Chiocci, Neri Ciaranfi, Aldo Cinque,

Mauro Cremaschi , Francesco Dramis, Giorgio Fontolan, Biagio Giaccio, Odoardo Girotti,

Giorgio Manzi, Maria Marino, Salvatore Milli, Carmelo Monaco, Paolo Mozzi, Paolo Orru',

Maria Rita Palombo, Cesare Ravazzi, Andrea Sposato, Gianni Zanchetta.